



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 23/46 DEL 6.07.2023

Oggetto: Voltura della Delib.G.R. n. 7/21 del 30.1.2009, recante "Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi dell'art. 31 della L.R. 18.1.1999 n. 1, s.m.i., e della Delib.G.R. 15.2.2005 n. 5/11, s.m.i., relativa al progetto "Rinnovo della concessione mineraria per l'estrazione di argille refrattarie, argille per porcellana e terraglia forte denominata Pitzu Rubiu in agro di Nurallao". Proponente: Caolino Panciera S.p.A.". Proponente: Maffei Sarda Silicati S.p.A. e Caolino Panciera S.p.A.

L'Assessore della Difesa dell'Ambiente rammenta che la Giunta regionale, all'esito del procedimento di Valutazione di impatto ambientale (V.I.A.), con la deliberazione n. 7/21 del 30.1.2009, ha espresso giudizio positivo di compatibilità ambientale, nel rispetto di un insieme di prescrizioni, per l'intervento denominato "Rinnovo della concessione mineraria per l'estrazione di argille refrattarie, argille per porcellana e terraglia forte denominata Pitzu Rubiu in agro di Nurallao", proposto dalla Società Caolino Panciera S.p.A. (di seguito Caolino Panciera).

Nel maggio del 2009 la Caolino Panciera, contestando alcune delle prescrizioni, ha impugnato la deliberazione n. 7/21 del 30.1.2009, chiedendone l'annullamento innanzi al T.A.R., che ha rigettato l'istanza con sentenza n. 426 del 21.6.2022.

L'Assessore precisa che i lavori di coltivazione del giacimento sono attualmente sospesi, in quanto la Cedente non ha ottenuto il rinnovo del titolo concessorio da parte del competente Servizio Attività estrattive e recupero ambientale dell'Assessorato dell'Industria.

Con pec del 13.10.2022 (prot. D.G.A. n. 26238 di pari data), la Caolino Panciera e la Società Maffei Sarda Silicati S.p.A., avendo raggiunto un accordo privato che prevede la cessione dei diritti minerari della concessione vigente (dalla Caolino Panciera alla Maffei Sarda Silicati), hanno chiesto, al Servizio V.I.A., "Un parere espresso sulla attuale validità ed efficacia relativa alla deliberazione in oggetto" (Delib.G.R. n. 7/21 del 30.1.2009), allegando documentazione con la quale dichiarano:

- l'interesse, da parte della Maffei Sarda Silicati, a subentrare alla Caolino Panciera, "[...] facendosi carico di tutte le prescrizioni impartite nella delibera di V.I.A. [...] e delle necessarie garanzie fideiussorie relative alle opere di ripristino previste";
- il parere positivo da parte dell'Amministrazione di Nurallao "[...] che ha già recepito



favorevolmente l'iniziativa [...], valutando positivamente la possibilità che in tempi brevi l'area mineraria possa riprendere l'intera attività, dando corso, in particolare, alle opere di ripristino già previste in progetto".

Il Servizio V.I.A., ad esito della relativa istruttoria, con nota prot. D.G.A. n. 4195 del 9.2.2023, ha comunicato alle due Società "che la Delib.G.R. n. 7/21 del 30.1.2009 sia attualmente valida e che, pertanto, potrebbero sussistere le condizioni per un eventuale subentro della Società Maffei Sarda Silicati S.p.A. alla Società Caolino Panciera S.p.A."

In seguito la Maffei Sarda Silicati, con pec del 3.3.2023 (prot. D.G.A. n. 7101 di pari data), ha presentato l'istanza per la voltura della Delib.G.R. n. 7/21 del 30.1.2009, firmata congiuntamente anche dalla Caolino Panciera.

Il Servizio V.I.A., esaminata la documentazione allegata all'istanza, e tenuto conto di quella già agli atti, preso atto che la Maffei Sarda Silicati, al fine di ottenere il rinnovo della concessione mineraria per la coltivazione del giacimento, si propone, in particolare, di realizzare il progetto precedentemente valutato, facendosi carico delle prescrizioni stabilite dalla Giunta regionale con la deliberazione n. 7/21 del 30.1.2009 "[...] provvedendo inoltre ad adeguare il progetto alle stesse ed aggiornando le stime economiche legate ai ripristini previsti accendendo le opportune fidejussioni a garanzia degli stessi", non ha rilevato elementi ostativi per l'accoglimento della voltura richiesta.

L'Assessore della Difesa dell'Ambiente, preso atto delle risultanze istruttorie, propone di accogliere la richiesta di voltura della Delib.G.R. n. 7/21 del 30.1.2009, relativa all'intervento denominato "Rinnovo della concessione mineraria per l'estrazione di argille refrattarie, argille per porcellana e terraglia forte denominata Pitzu Rubiu in agro di Nurallao", a condizione che la Maffei Sarda Silicati recepisca, nel progetto da sottoporre al rilascio del titolo concessorio, da parte del Servizio Attività estrattive e recupero ambientale, le prescrizioni stabilite dalla Giunta regionale con la medesima deliberazione.

La Giunta regionale, udita la proposta dell'Assessore della Difesa dell'Ambiente, visto il parere favorevole di legittimità del Direttore generale dell'Assessorato sulla proposta in esame

DELIBERA

- di accogliere la richiesta di voltura, dalla Società Caolino Panciera S.p.A. alla Società Maffei



Sarda Silicati S.p.A., proposta da entrambe, della Delib.G.R. n. 7/21 del 30.1.2009, recante "Rinnovo della concessione mineraria per l'estrazione di argille refrattarie, argille per porcellana e terraglia forte denominata Pitzu Rubiu in agro di Nurallao", a condizione che la Maffei Sarda Silicati recepisca, nel progetto da sottoporre al rilascio del titolo concessorio, da parte del Servizio Attività estrattive e recupero ambientale dell'Assessorato dell'Industria, le prescrizioni stabilite dalla Giunta regionale con la medesima deliberazione;

- di stabilire che, fermo restando l'obbligo di acquisire gli altri eventuali pareri e autorizzazioni previsti dalle norme vigenti, i lavori relativi all'intervento in oggetto, la cui data di inizio dovrà essere comunicata al Servizio V.I.A. e agli Enti di controllo, dovranno essere realizzati entro dieci anni dalla pubblicazione della presente deliberazione nel sito web della Regione Autonoma della Sardegna, salvo proroga concessa su istanza motivata della Maffei Sarda Silicati, la quale, in caso di modifiche progettuali non contemplate nella presente deliberazione, dovrà verificare, presso il Servizio V.I.A., la necessità di una nuova procedura.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Direttore Generale

Giovanna Medde

Il Vicepresidente

Giuseppe Fasolino